

CORRIERE ISTRIANO

ABONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno L. 50; Semestre L. 27; Trimestre L. 16
Anno L. 150 - Un numero cost. 10 - Premio annuale 100 - Ufficio di Redazione e
Amministrazione: Via Serio N. 10 - TELEFONO: Redazione (int.) N. 502 - Ammin. N. 108

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEGNANZE: Per una d'altre (l'argomento) una colonna 11
Finanziaria, occasionale L. 2; Crosses L. 2 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alla rubrica
Concessionario esclusivo Ufficio di Pubblicità E. Bagnini - Via Vivaldi 10 - Milano (113).

Pola Anno 16 - Num. 31

Conto Corrente con la Posta

Mercoledì 7 febbraio 1934 Anno XII

L'IMMEDIATO SUCCESSO DEL PRESTITO REDIMIBILE 3,50 PER CENTO

I vantaggi che ne derivano ai portatori dei Consolidati

Calorosi telegrammi del dott. Pirelli e dell'on. Bottai al Capo del Governo

ROMA, 6 febbraio. Il successo dell'emissione del prestito redimibile 3,50 per cento si è delineato subito, nel primo giorno. Le notizie pervenute alla Banca d'Italia sono tali da far provvedere che il successo dell'operazione finanziaria diretta dal Governo fascista sarà grandioso, come quello, dal resto, di tutti le altre emissioni di titoli dello Stato, o garantiti dallo Stato, avvenuti in questi ultimi anni. Non si hanno ancora cifre esatte da riferire: ma si ha un dato molto importante, di cui è superiore "metà" in riferimento al significato: in tutta le province gli appalti del servizio d'accettazione delle domande di rimborso del Consolidato sono rimasti deserti per tutto la giornata, non una persona si è presentata. E questo è avvenuto anche in tutti le grandi città: salvo fra gli altri l'ammiraglia di Napoli e di Palermo, dove neppure uno dei tanti possessari di Consolidato ne ha chiesto il rimborso.

È più evidente quindi che i risparmiatori italiani hanno perfettamente compreso l'importanza degli effetti, loro del prestito. Non perdono neppure un centesimo, avendo in animo una parte degli interessi, oltre a pagare una tassa di successione o di donazioni di lire 1700. Ossia, non può non essere considerato largamente redditizio, sia in l'attuale alluvione degli investimenti o la bandiera del mercato del denaro, e indubbiamente un vantaggio, che il popolo dei risparmiatori ha subito apprezzato e di cui ha voluto subito approfittato.

In molti centri, la convenzione del prestito e la tenuta dell'operazione finanziaria sono state messe in rilievo dagli esponenti dell'economia: A Piacenza, per esempio, il Prefetto, nella sua qualità di presidente del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa, ha illustrato l'importanza del provvedimento; e i rappresentanti dell'agricoltura, dell'industria e del commercio hanno espresso il complimento della categoria da loro rappresentata.

Un comune senza figli, e con un solo figlio trasmette per eredità all'altro coniuge una somma di lire 200.000. Adoperando il denaro liquido o altri titoli, diventa pagare una tassa di successione o di donazioni di lire 1700. Tuttavia inviso uno dei titoli del Prestito redimibile non paga neppure un centesimo.

Un comune senza figli, e con un solo figlio trasmette per eredità all'altro coniuge una somma di lire 200.000. Adoperando il denaro liquido o altri titoli, diventa pagare una tassa di successione o di donazioni di lire 1700. Tuttavia inviso uno dei titoli del Prestito redimibile non paga neppure un centesimo.

Un comune senza figli, e con un solo figlio trasmette per eredità all'altro coniuge una somma di lire 200.000. Adoperando il denaro liquido o altri titoli, diventa pagare una tassa di successione o di donazioni di lire 1700. Tuttavia inviso uno dei titoli del Prestito redimibile non paga neppure un centesimo.

Un comune senza figli, e con un solo figlio trasmette per eredità all'altro coniuge una somma di lire 200.000. Adoperando il denaro liquido o altri titoli, diventa pagare una tassa di successione o di donazioni di lire 1700. Tuttavia inviso uno dei titoli del Prestito redimibile non paga neppure un centesimo.

Un comune senza figli, e con un solo figlio trasmette per eredità all'altro coniuge una somma di lire 200.000. Adoperando il denaro liquido o altri titoli, diventa pagare una tassa di successione o di donazioni di lire 1700. Tuttavia inviso uno dei titoli del Prestito redimibile non paga neppure un centesimo.

La Liberia dello Stato ha messo in vendita un nucleo di 14 pagine, che riporta il D. L. 3 febbraio 1934 n. 60 di D. L. decreto del Capo del Governo il febbraio 1934 concernente il bando del decreto e la tassa di utileggiorone in merito all'emissione di un Prestito redimibile 3,50 per cento, per costituire la parità del debito consolidato per conto di del Titolo 5 per cento.

L'entusiastica adesione degli industriali italiani

Un telegramma di Pirelli al Duca

Al Capo del Governo è pervenuto il seguente telegramma del Commissario della Confederazione nazionale fascista dell'Industria, italiano dott. Alberto Pirelli:

«La grande operazione della conversione del consolidato 5 p.c., risposta da V.E., realizza le condizioni basate per la salderezza del Titolo 5 per cento di del Titolo 5 per cento.

Gli istituti di credito e di risparmio, dal canto loro hanno deciso subito di convertire tutto il Consolidato che possiedono.

Le larghe e numerose agevolazioni che derivano dalla conversione

ROMA, 6 febbraio. Il R. D. L. 3 febbraio 1934 relativo all'emissione di un Prestito redimibile 3,50 per cento, per costituire lo Rendite consolidato 5 per cento, stabilisce fra la larghissima e numerosissima agevolazioni accordate che i trasformamenti in titoli di atti fra i vivi a titolo gratuito o per successione, dei titoli del Prestito redimibile, sono contati da tassa di registro per donazioni o dalla tassa di successione. Parlamentari gli titoli di costituzione di dati civili o militari con titoli di detto Prestito saranno esenti dal pagamento di tasse di registro (articolo 13).

E' opportuno sottolineare l'eccezionale importanza dei benefici tributari accordati dal provvedimento che, con una formula molto semplice ha disposto l'assoluta e assicurata nell'opera Previdenza ad essi affidata, saluta nel Duce il genio ideatore del provvedimento di conversione, riconoscendo, in esso il fondamentale atto restauratore della finanza italiana». Novoli osseru: Presidente Bottai.

Un telegramma di Bottai

Al Capo del Governo è pervenuto il seguente telegramma dal Presidente dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, on. Giuseppe avv. Bottai:

«El titolo nazionale fascista della previdenza sociale, che è tra i migliori e migliori detentori del Consolidato, interpellando i sentimenti dei lavoratori e dei datori di lavoro assicurati nell'opera Previdenza ad essi affidata, saluta nel Duce il genio ideatore del provvedimento di conversione, riconoscendo, in esso il fondamentale atto restauratore della finanza italiana». Novoli osseru: Presidente Bottai.

Un telegramma di Bottai

TUTTI I GIORNALI, specialmente quelli tecnici dedicati alle questioni di finanza, mettono in rilievo l'importanza ed anche il significato della grandiosa operazione di conversione del Consolidato.

Il finanziere Pirelli, in un dispaccio da Milano, mette in rilievo, spie-

cialmente, come l'offerta dei nuovi titoli al portatore dal vecchio Consolidato è stata fatta «in modo tale da mettere in luce l'abilità e la saggezza del Ministro delle Finanze, il quale ha tenuto pieno conto dei diritti dei detentori di Consolidato pur salvaguardando, pienamente gli interessi della Tesoreria Italiana. Difatti, l'offerta viene giudicata: — prosegue il giornale — giusta da tutti i punti di vista, fondati sulla base di quella finanziaria e stabile. Diffatti, l'impressione — prosegue il giornale — è molto favorabile e si prevede che l'emissione sarà larghissimamente coperta. Il giornale aggiunge in una nota editoriale che si calcola che i titoli del Prestito redimibile rimborsoibili insieme a quelli di nuova erogazione saranno in tutto di lire 100.000. Adoperando il denaro liquido, il titolo deve pagare una tassa di registro di lire 1700. Costituzionalmente invoca la data per lo stesso ammontato con i titoli del Prestito redimibile rimborsoibili insieme a quelli di nuova erogazione di lire 100.000. Adoperando il denaro liquido o altri titoli, il titolo deve pagare una tassa di successione o di donazioni di lire 1700. Tuttavia inviso uno dei titoli del Prestito redimibile non paga neppure un centesimo.

Pochi esempi pratici documentano meglio di ogni altra spiegazione gli eccezionali vantaggi offerti ai possessori dei titoli del Prestito redimibile nei casi di successione, donazione o costituzione di dati civili o militari, rispetto ai portatori dei titoli stessi:

(1) Il padrone costituisce in favore dell'unica figlia la somma di lire 100.000. Adoperando il denaro liquido, il titolo deve pagare una tassa di registro di lire 1700. Costituzionalmente invoca la data per lo stesso ammontato con i titoli del Prestito redimibile rimborsoibili insieme a quelli di nuova erogazione di lire 100.000. Adoperando il denaro liquido o altri titoli, il titolo deve pagare una tassa di successione o di donazioni di lire 1700. Tuttavia inviso uno dei titoli del Prestito redimibile non paga neppure un centesimo.

(2) Un fratello dona o trasmette in eredità un altro fratello la somma di lire 100.000. Adoperando il denaro liquido o altri titoli, il titolo deve pagare una tassa di successione o di donazioni di lire 1700. Tuttavia inviso uno dei titoli del Prestito redimibile non paga neppure un centesimo.

(3) Un fratello dona o trasmette in eredità un altro fratello la somma di lire 100.000. Adoperando il denaro liquido o altri titoli, il titolo deve pagare una tassa di successione o di donazioni di lire 1700. Tuttavia inviso uno dei titoli del Prestito redimibile non paga neppure un centesimo.

(4) Uno zio dona o lascia per testamenti un milione di lire. Adoperando il denaro liquido o altri titoli deve pagare una tassa di successione o di donazioni di lire 1700.076. Per la stessa somma domanda o trasmette titoli del Prestito redimibile, non paga neppure un centesimo.

(5) Un comune senza figli, e con un solo figlio trasmette per eredità all'altro coniuge una somma di lire 200.000. Adoperando il denaro liquido o altri titoli, diventa pagare una tassa di successione o di donazioni di lire 1700. Tuttavia inviso uno dei titoli del Prestito redimibile non paga neppure un centesimo.

(6) Un comune senza figli, e con un solo figlio trasmette per eredità all'altro coniuge una somma di lire 200.000. Adoperando il denaro liquido o altri titoli, diventa pagare una tassa di successione o di donazioni di lire 1700. Tuttavia inviso uno dei titoli del Prestito redimibile non paga neppure un centesimo.

(7) Un comune senza figli, e con un solo figlio trasmette per eredità all'altro coniuge una somma di lire 200.000. Adoperando il denaro liquido o altri titoli, diventa pagare una tassa di successione o di donazioni di lire 1700. Tuttavia inviso uno dei titoli del Prestito redimibile non paga neppure un centesimo.

(8) Un comune senza figli, e con un solo figlio trasmette per eredità all'altro coniuge una somma di lire 200.000. Adoperando il denaro liquido o altri titoli, diventa pagare una tassa di successione o di donazioni di lire 1700. Tuttavia inviso uno dei titoli del Prestito redimibile non paga neppure un centesimo.

(9) Un comune senza figli, e con un solo figlio trasmette per eredità all'altro coniuge una somma di lire 200.000. Adoperando il denaro liquido o altri titoli, diventa pagare una tassa di successione o di donazioni di lire 1700. Tuttavia inviso uno dei titoli del Prestito redimibile non paga neppure un centesimo.

(10) Un comune senza figli, e con un solo figlio trasmette per eredità all'altro coniuge una somma di lire 200.000. Adoperando il denaro liquido o altri titoli, diventa pagare una tassa di successione o di donazioni di lire 1700. Tuttavia inviso uno dei titoli del Prestito redimibile non paga neppure un centesimo.

(11) Un comune senza figli, e con un solo figlio trasmette per eredità all'altro coniuge una somma di lire 200.000. Adoperando il denaro liquido o altri titoli, diventa pagare una tassa di successione o di donazioni di lire 1700. Tuttavia inviso uno dei titoli del Prestito redimibile non paga neppure un centesimo.

(12) Un comune senza figli, e con un solo figlio trasmette per eredità all'altro coniuge una somma di lire 200.000. Adoperando il denaro liquido o altri titoli, diventa pagare una tassa di successione o di donazioni di lire 1700. Tuttavia inviso uno dei titoli del Prestito redimibile non paga neppure un centesimo.

(13) Un comune senza figli, e con un solo figlio trasmette per eredità all'altro coniuge una somma di lire 200.000. Adoperando il denaro liquido o altri titoli, diventa pagare una tassa di successione o di donazioni di lire 1700. Tuttavia inviso uno dei titoli del Prestito redimibile non paga neppure un centesimo.

(14) Un comune senza figli, e con un solo figlio trasmette per eredità all'altro coniuge una somma di lire 200.000. Adoperando il denaro liquido o altri titoli, diventa pagare una tassa di successione o di donazioni di lire 1700. Tuttavia inviso uno dei titoli del Prestito redimibile non paga neppure un centesimo.

(15) Un comune senza figli, e con un solo figlio trasmette per eredità all'altro coniuge una somma di lire 200.000. Adoperando il denaro liquido o altri titoli, diventa pagare una tassa di successione o di donazioni di lire 1700. Tuttavia inviso uno dei titoli del Prestito redimibile non paga neppure un centesimo.

(16) Un comune senza figli, e con un solo figlio trasmette per eredità all'altro coniuge una somma di lire 200.000. Adoperando il denaro liquido o altri titoli, diventa pagare una tassa di successione o di donazioni di lire 1700. Tuttavia inviso uno dei titoli del Prestito redimibile non paga neppure un centesimo.

(17) Un comune senza figli, e con un solo figlio trasmette per eredità all'altro coniuge una somma di lire 200.000. Adoperando il denaro liquido o altri titoli, diventa pagare una tassa di successione o di donazioni di lire 1700. Tuttavia inviso uno dei titoli del Prestito redimibile non paga neppure un centesimo.

(18) Un comune senza figli, e con un solo figlio trasmette per eredità all'altro coniuge una somma di lire 200.000. Adoperando il denaro liquido o altri titoli, diventa pagare una tassa di successione o di donazioni di lire 1700. Tuttavia inviso uno dei titoli del Prestito redimibile non paga neppure un centesimo.

(19) Un comune senza figli, e con un solo figlio trasmette per eredità all'altro coniuge una somma di lire 200.000. Adoperando il denaro liquido o altri titoli, diventa pagare una tassa di successione o di donazioni di lire 1700. Tuttavia inviso uno dei titoli del Prestito redimibile non paga neppure un centesimo.

(20) Un comune senza figli, e con un solo figlio trasmette per eredità all'altro coniuge una somma di lire 200.000. Adoperando il denaro liquido o altri titoli, diventa pagare una tassa di successione o di donazioni di lire 1700. Tuttavia inviso uno dei titoli del Prestito redimibile non paga neppure un centesimo.

(21) Un comune senza figli, e con un solo figlio trasmette per eredità all'altro coniuge una somma di lire 200.000. Adoperando il denaro liquido o altri titoli, diventa pagare una tassa di successione o di donazioni di lire 1700. Tuttavia inviso uno dei titoli del Prestito redimibile non paga neppure un centesimo.

(22) Un comune senza figli, e con un solo figlio trasmette per eredità all'altro coniuge una somma di lire 200.000. Adoperando il denaro liquido o altri titoli, diventa pagare una tassa di successione o di donazioni di lire 1700. Tuttavia inviso uno dei titoli del Prestito redimibile non paga neppure un centesimo.

(23) Un comune senza figli, e con un solo figlio trasmette per eredità all'altro coniuge una somma di lire 200.000. Adoperando il denaro liquido o altri titoli, diventa pagare una tassa di successione o di donazioni di lire 1700. Tuttavia inviso uno dei titoli del Prestito redimibile non paga neppure un centesimo.

(24) Un comune senza figli, e con un solo figlio trasmette per eredità all'altro coniuge una somma di lire 200.000. Adoperando il denaro liquido o altri titoli, diventa pagare una tassa di successione o di donazioni di lire 1700. Tuttavia inviso uno dei titoli del Prestito redimibile non paga neppure un centesimo.

(25) Un comune senza figli, e con un solo figlio trasmette per eredità all'altro coniuge una somma di lire 200.000. Adoperando il denaro liquido o altri titoli, diventa pagare una tassa di successione o di donazioni di lire 1700. Tuttavia inviso uno dei titoli del Prestito redimibile non paga neppure un centesimo.

Largo movimento di Ammiragli

ROMA, 6 febbraio. Il «Foglio d'Ordnance», Martedì

reca:

«Con decreti in corso sono stati disposti i seguenti movimenti:

1. Ammiraglio di divisione Guido Vianello, con la data del 21 gennaio, è stato revocato a Piazza della Concordia, dove ha cessato di essere a disposizione del Ministero delle Comunicazioni ed ha assunto la carica di Direttore generale del personale e dei servizi militari.

2. Ammiraglio di Squadra Roberto Manzoni di Longone, con data 1. marzo p. v. cessa da comandante della 2ª Divisione marittima di Taranto.

CRONACA DELLA CITTÀ

LA CONVERSIONE DELLE RENDITE CONSOLIDATE

L'operazione finanziaria ed il suo vitale beneficio per la Nazione e per i risparmiatori

Liquidare la crisi

L'emissione del Prestito redimibile 3,50 p. c. deliberata dal Governo fascista si riaffaccia a quella rettifica politica finanziaria del Regime che il discorso di Pescara dell'agosto 1926 ha iniziato purificando l'ambiente finanziario e il mercato del denaro dall'aria viziata di inflazionismo, posta su moneti binari, con le deflazioni o la stabilizzazione della lira in quota 90, l'economia nazionale, disercente la necessità creditizia d'ordini deliberati dal ricorso ai prestiti esteri e resi di conseguenza indipendenti le sorti delle attività economiche nazionali dai tentativi e dagli esperimenti monetari più o meno eretici del liberismo internazionale, anche l'Italia vede sorpresa — mentre più intensa fervore l'attività ricreativa e la creazione di un ordine nuovo anche nel campo economico da parte del Regime fascista — dalla crisi mondiale.

E se anche il nostro paese non poteva logorarsi costretto alla mano della crisi mondiale, al inserirsi altrui e ai incisivi — a differenza degli altri paesi, la maneggiatura dei quali non spettava tutto nel buio nella ricerca di una qualcosa via di mezzo — nel meccanismo di questa crisi entra la ricerca di un proprio piano politico ed economico, al fine di ridurre al minimo la sua quota di perdita e di inopportuna contribuzione alla crisi altriera.

Gli sforzi compiuti finora dal Governo fascista per rendere meno sensibili le ripercussioni della crisi mondiale sulle attività economiche nazionali hanno del miracoloso: sforzi che per l'intervento dello Stato nei vari campi, da quello della produzione tanto industriale che agricola a quello degli scambi con l'estero, da quello della riduzione degli oneri e limitate tendenze giungenti l'agricoltura, grazie alla concessione di speciali contributi da parte dello Stato, a quello dei lavori pubblici per l'anno la disoccupazione, hanno aumentato gli oneri che lo Stato — per il principio fondato di intervento a favore delle zone attività economiche della Nazione, in opposizione al concetto liberista del lasciare correre — spontaneamente e volontariamente la ritirata di univoca.

Questi oneri hanno portato ad un sensibile equilibrio fra entrate e uscite, equilibrio traduscostitutivamente in un deficit del bilancio dello Stato che bisogna eliminare a colpo. Dello varco che potevano essere battuto per arrivare nel pareggio del bilancio, aumentato dalla entrata netta di imposta di nuovi imposte, nuovi prestiti o inflazione più o meno levata, sotto forma di nuove emissioni monetarie, tutto viene largamente esperimentato con inusitate altrettanto larghi in vari punti, il Governo fascista ha preferito chiedere un buco, più apprezzato che sostanziale, sacrificio e qual risparmio che il Regime del discorso di Pescara ad oggi ha rivalutato, nella sua essenza o nelle sue possibilità, del 100 p. c., portando l'efficienza, espressa nel tasso di acquisto della lira, da 19 a 86.

I debiti pubblici interni dello Stato, importanza, alla data del 31 dicembre 1933, le seguenti cifre:

Debiti consolidati 21.291 milioni
Debiti redditibili 16.056 milioni
Debiti fluttuanti 9.782 milioni

In totale quindi 95 miliardi di debiti pubblici interni, dei quali 61,4 miliardi di Consolidato e Littorio 5 p. c. Sono appunto questi 61,4 miliardi che per le recenti deliberazioni del Consiglio dei Ministri vengono trasformati da debiti consolidati in debito redimibile. In altre parole lo Stato, oltre ad attenere i medesimi la conversione della rendita, a partire dal 1937, l'energia annuale degli interessi, offre spontaneamente ai creditori, ai detentori cioè di suoi titoli, il rimborso del loro credito nel termine massimo di 42 anni a partire dal 10 gennaio 1937, mediante impostazioni in bilancio del quale annuo di immortamento.

Per rendere una idea di quello che agli effetti del potenziamento della ricerca nazionale accumulata sotto forma di risparmio la difesa della lira e la rivalutazione dei titoli del debito consolidato rappresentano, varanno le seguenti considerazioni basata sulle cifre prima dell'avvento al potere del Fascismo, nell'ottobre del 1922, il Consolidato qualsiasi 79, i 61,4 miliardi di consolidato in circolazione valutano quindi 48,5 miliardi, fissato su 10, in cui questo cioè dell'avanguardia, il potere di acquisto della lira. Questi i van-

fatti del bilancio dello Stato per quasi 1 miliardo all'anno ridondante, in definitiva, il vantaggio della collettività — di tutti cioè risparmiatori, contribuenti e produttori — in quanto la stabilizzazione del mercato generale del saggio di inflazione (infuso questo come elemento di costo natio del capitale) che si intende destinare a nuova forma di produzione o quindi di crescimento della ricchezza) nel una quota del 60 p. o, infiora a quella in vigore fino ad un punto, favorirà il sorgere di profonde iniziative o la ripresa, per la larga disponibilità di mezzi costituiti a basso prezzo, di utilità in ogni stagione. Il che consente al nostro paese che ha fiducia, alla prova dei fatti, nell'opera del Regime, di iniziare per quanto possibile a spieggiare riuscita conversione cui questo Consiglio proclama migliori cure onde sia risposta giustificativa Governo Nazionale.

Consiglio Economico Corporativo Provincia Pola

Anche la Federazione del Commercio ha spedito al Duca il seguente telegramma:

«S. E. Benito Mussolini - Roma
Categorie commerciali istriane pregano V. E. gradite benedetta ricchezza per salutare e vantaggiose provvidenzialmente conversione dello Stato. Podecamercio Pola

Conversione consolidata costituisce operazione dal cui immancabile successo plebiscitario inestimabile vantaggi ultrarranno economia Nazionale prestigiosa estensione Italia estero stop.

Popolazione questa Provvidenza viene offerta ancora una volta gradita occasione dimostrare suo affacciamento Regime ed indefettibile fiducia politica finanziaria taglia ferrea della rettilinea Governo stop.

Claudi commerciali, Industriali, agricole, marittime, tiriane, sicure potenziamento forze produttive Nazionale e tifosi salvezza lira durante la novella prova loro servito per trionfante appoggiano riuscita conversione cui questo Consiglio proclama migliori cure onde sia risposta giustificativa Governo Nazionale.

Consiglio Economico Corporativo Provincia Pola

Anche la Federazione del Commercio ha spedito al Duca il seguente telegramma:

«S. E. Benito Mussolini - Roma
Categorie commerciali istriane pregano V. E. gradite benedetta ricchezza per salutare e vantaggiose provvidenzialmente conversione dello Stato. Podecamercio Pola

LA CONVERSIONE DEL CONSOLIDATO

L'interesse dei risparmiatori

Lo storico provvedimento che sabato ha deliberato il Consiglio dei Ministri regna una folla di emerse importanza nel risanamento finanziario del Paese: l'assentimento del bilancio è a vantaggio di tutti i cittadini perché i vantaggi sono pagati soltanto dai contribuenti.

Ciò conferisce il vecchio Consolidato 5 per cento, sottoscritto e acquisito quando la lira comprova assai meno merca di quanto non acquisti oggi, non solo indirettamente offre il proprio contributo alla colossale opera di ricostruzione economica intrapresa dal Governo fascista, ma realizza anche i seguenti vantaggi:

a) Ottiene un titolo redimibile che oltre ad un interesse del 3,50 per cento offre la possibilità di partecipare al secolo milioni di prestiti stabili;

b) Ha il pagamento anticipato della differenza del tasso d'interesse fra il nuovo titolo ed il Consolidato lira a tutto il 1936;

c) Ha un titolo esente da ogni imposta e tassa, compresa la tassa di successione, e la tassa di registro per costituzione di dati;

d) Non viene modificato nulla per quanto riguarda cauzioni od altro;

e) Ha un titolo per il quale lo Stato già fissa un piano di ammortamento in virtù del quale è prevedibile i costi abbiano a mantenere al disopra del normale;

f) Ha possibilità di ottenere anticipazioni dall'Istituto di entrate ad un tasso non superiore al 3 per cento;

g) Ha un suo risparmio investito in un titolo sicuro di tutto riposo.

Non vi ha dubbio alcuno che tutti questi vantaggi tangibili, precisi, sicuri, i quali sono la prova della rigida scrupolosa onestà alla quale lo Stato si è impegnato ad decidere questa operazione, saranno apprezzati da tutti i portatori del Consolidato 5 per cento.

Chi intenda ottenere il rimborso del Consolidato deve:

1) Far domanda entro il 10 febbraio corrente, alle sedi, succursali e agenzie della Banca d'Italia;

2) Depositarli i titoli, con le cedole di scadenza, presso gli uffici su indicati della Banca d'Italia, unitamente alla domanda di rimborso;

3) Attendere fino al 7 gennaio 1937-XV per avere il rimborso.

L'appello ai commercianti per la conversione delle rendite consolidate

La Federazione del Commercio ha lanciato a tutti i propri soci il seguente appello:

«Il Consiglio dei Ministri mila adotta del sabato scorso, ha deliberato l'emissione di un prestito redimibile al 3 o 5 per cento; da effettuare in cambio o ad estinzione del rendito consolidato 5 per cento. Il provvedimento, logico e necessario, ha una vasta portata politica e finanziaria e da esso la Nazione trarrà grande beneficio. Era necessario infatti adeguare il tasso di interesse dei titoli dello Stato al livello del mercato del denaro. Lo Stato non potrà continuare a corrispondere un interesse che nessun altro investimento di capitali oggi offre, né potrà deprimerlo lo stesso pubblico con aggravii che lo condiziono nel mercato più non consentito.

L'operazione quindi, esigua e co-scientifica, ha per scopo principale la tutela dell'interesse della Nazione tutta, e quindi di quello dei suoi cittadini.

Il Governo, con questa operazione, non solo mantiene fidei ai suoi impregni, ma offre anche a tutti coloro che spontaneamente accettano la conversione, degli indubbi particolari vantaggi. Infatti il 23 aprile 1934, con un anticipo sugli impianti preesistenti, verranno pagati lire 4,50, per ogni cento lire di capitali nominali, di cui sia stato accettato il cambio; inoltre sono stati assegnati, una volta fissa, prima nella misura complessiva di lire 10 milioni, da sosteggi al 20, dicembre 1931-XIII. L'ammontare complessivo dei premi si aggira intorno ai 100 milioni di lire. Questi i van-

taggi particolari di cui godranno tutti coloro che parteciperanno il cambio, o quindi tutti i commercianti, proprietari di titoli di convertire, i quali stanno così, come in ogni altro circuito, durando anche questa volta prova della loro incondizionata devoluzio e di riconosciuta validità del Consiglio di Stato.

Il Ministro dell'Educazione Nazionale comunica che è aperto un concorso per orfani:

a) a 20 posti di vicegerente in prova (gruppo A, grado 11°) nel ruolo del personale di carriera amministrativa dei regi provveditorati agli studi;

b) a 20 posti di vicegerente in prova (gruppo A, grado 10°) nel ruolo del personale di carriera amministrativa dell'anno I e II o iononiale;

c) a 20 posti di vicaraginatore in prova (gruppo B, grado 11°) nel ruolo del personale di carriera di ragioneria dei regi provveditorati agli studi;

d) a 60 posti di almeno d'ordine in prova (gruppo C, grado 13°) nel ruolo del personale della carriera d'ordine dell'amministrazione centrale dell'educazione nazionale;

e) a 15 posti di almeno d'ordine in prova (gruppo C, grado 13°) nel ruolo del personale della carriera d'ordine dell'amministrazione centrale dell'educazione nazionale.

Po' ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al rispettivo Provveditorato agli Studi.

Rivista dei mali e male

Il giorno 8 febbraio 1934, XII, alle ore 9 avrà luogo la rivista dei mali e male a Pula, al Mercato battista, sita in via XX Settembre.

S'invita però tutti i proprietari a presentare al Commissario militare incaricato, i loro animali, infallibilmente all'ora indicata.

Si ricorda che i proprietari, che non presentassero ai citati commissari militari i capi sudetti, nel giorno ed ora sopra indicati, carieranno in contravvenzione e sarà loro applicata per ogni capo non presentato, l'ammonita da lire 20.000 stabilita dall'art. 23 del T.U. delle leggi sulla regolazione dei quadrupedi a vechi.

Produttiva collaborazione finanziaria fra Stato e Nazione. L'accen-tuato orientamento del risparmio nazionale verso il titolo di Stato: documento della fiducia politica e finanziaria del risparmiatore.

All'Istituto Fascista di Cultura

Una conferenza del Gva. Pellegrino sul Duce D'Aosta

Su Emmanuel Filiberto di Savoia, duca d'Aosta, condottiero del III Armata parlerà venerdì venturo il generale com. dott. Carlo Pellegrino Sandri, dal popolare d'istituto, che durante la guerra come capo di stato maggiore della XV Divisione di Fanteria alla difesa della Savoia ebbe l'onore di trovarsi a spasso, vicino al Comandante veneto, il generale Giovanni Mazzoni. Ben a ragione denuncia il trionfale veglione non sarà una commemorazione, ma una rievocazione dell'intera personalità del Duce, che era illustre già nel periodo dell'anteguerre, chi durante e dopo il conflitto. Particolare rilievo merita l'atteggiamento del Principe nel Dopoguerra di fronte alla Rivoluzione fascista. E quando come primo Presidente dell'Opera Nazionale Dopolavoro organizzò la cittadina a promuovere in tempo dei biglietti d'accesso al ballo, parola non è escluso che sarà celebrato il giorno in cui il soldato e marinaio, oggi, nella sostanziale officio e nei campi solinghi, nei cantieri lunghi, o nelle fornaci delle miniere, in solitudine, viene reso noto che il Comitato lascia quelli in abbonamento a disposizione degli abbonati, ben sapendo che essi vorranno un congresso simbolico al Comitato organizzatore. Tutti i biglietti indennamente sono venduti nel Bar Teatro.

In conferenza al Circolo al Teatro

di Savoia alle ore 19.30, il Professore

Emmanuel Filiberto di Savoia

duca d'Aosta, condottiero del

III Armata, parlerà venerdì

venturo il generale com.

Carlo Pellegrino Sandri, dal popolare d'istituto.

Il generale com.

Carlo Pellegrino Sandri, dal popolare d'istituto.

Il generale com.

Carlo Pellegrino Sandri, dal popolare d'istituto.

Il generale com.

Carlo Pellegrino Sandri, dal popolare d'istituto.

Il generale com.

Carlo Pellegrino Sandri, dal popolare d'istituto.

Il generale com.

Carlo Pellegrino Sandri, dal popolare d'istituto.

Il generale com.

Carlo Pellegrino Sandri, dal popolare d'istituto.

Il generale com.

Carlo Pellegrino Sandri, dal popolare d'istituto.

Il generale com.

Carlo Pellegrino Sandri, dal popolare d'istituto.

Il generale com.

Carlo Pellegrino Sandri, dal popolare d'istituto.

Il generale com.

Carlo Pellegrino Sandri, dal popolare d'istituto.

Il generale com.

Carlo Pellegrino Sandri, dal popolare d'istituto.

Il generale com.

Carlo Pellegrino Sandri, dal popolare d'istituto.

Il generale com.

Carlo Pellegrino Sandri, dal popolare d'istituto.

Il generale com.

Carlo Pellegrino Sandri, dal popolare d'istituto.

Il generale com.

Carlo Pellegrino Sandri, dal popolare d'istituto.

Il generale com.

Carlo Pellegrino Sandri, dal popolare d'istituto.

Il generale com.

DALLA PROVINCIA

Da Pisino

Il successo dell'operetta
"Il regno azzurro"

PISINO, 6
Come già annunciato, la sezione radiotelefonica del Dopolavoro rappresentò venerdì 2 o sabato 3 m.c. l'operetta in tre atti del maestro Raudiger, su libretto di P. Santarone. Il «Bagnu Azzurru» a cui arrivò un brillante e lucidissimo successo grazie ai nostri bravi e valentissimi dotti auti che non si ritirarono né si sacrificò per la perfetta esecuzione del lavoro.

Il Teatro Littorio, per tutto e due lo sera era occupato in tutti i giorni di pochi erano pure presenti tutto lo scena cittadina, con a capo il comandante del Comando cav. Pasquale e il segretario politico cav. Polito Giuseppe anche espresamente da Pola il segretario provinciale dell'O.N.U.I. cav. Nasi e il segretario provinciale della filodrammatica cav. Moraro, i quali espressero il loro vivo compiacimento a tutti gli esecutori dell'operetta.

All'esecuzione dell'operetta presero parte un centinaio di persone, compresi il coro del Dopolavoro e la brava e ottima orchestra che per il suo perfetto affilatissimo, per le sue ultime doti musicali si merita un elogio particolare. Da molti qual Pisino non ha avuto il piacere di udire o meritare un così valente coro musicale orchestrale e di ciò va dato lode all'infatigabile e brava quanto modesto maestro Pisichella e a tutti i componenti della stessa, e al maestro sostituto cav. Ignazio Gherardi.

I nostri dilettanti, intratti e curati alla perfezione dal direttore artistico e di scena, il bravo Pepino Nicotra, realizzarono in modo superiore ad ogni elogio in due meritorie in esecuzioni e frenetici applausi del pubblico anche a nostra aperta. Si distinguono particolarmente il brillante Marceglia, la spigliatissima signorina Vardan, una rivelazione, e sig. Bussoli, tanto nella parte di capellano che in quella di miliziano, la signorina Verzelli e la signora Neri, rispettivamente nelle parti di madre e figlia, sig. Fiorini, nonché tutti gli altri dilettanti. E Nicotra, N. Dusani, Q. Solvini, M. Vattalo, G. Stupari, A. Slesovich, P. Bravini, L. Antonini, A. Blandini, L. Rosolin, B. Baeren, A. Foroni, V. Ulliani e L. Sironi.

Molto ammirato anche il corpo dello sbandierino, composto dalla signorina Silvana Verdin, Bertona Anna, Bartolo Neven, e Cabona Maria, e Zappetti Nerina. Il coro del dopolavoro, istruito dal maestro Miloski contribuì non indifferentemente alla riuscita della recita.

Anche la parte coreografica venne curata in modo particolare, apertamente gli numeri, tutti dipinti e allestiti dal sig. Pepino Nicotra e i rischi e indubbi costumi appositamente confezionati.

Segnali all'ultima rappresentazione il teatro tradizionale che continuò sino alle prime ore del mattino.

A richiesta generale del pubblico, la direzione del Dopolavoro ha deciso di dare ancora una rappresentazione dell'operetta a metà quaresima o una se ne darà in una settimana.

Una parte coreografica venne curata in modo particolare, apertamente gli numeri, tutti dipinti e allestiti dal sig. Pepino Nicotra e i rischi e indubbi costumi appositamente confezionati.

Segnali all'ultima rappresentazione il teatro tradizionale che continuò sino alle prime ore del mattino.

A richiesta generale del pubblico, la direzione del Dopolavoro ha deciso di dare ancora una rappresentazione dell'operetta a metà quaresima o una se ne darà in una settimana.

Uscita al corso ufficiali in corteo. Mentre si svolgeva la regolare lezione teorica per gli ufficiali in corteo, svolta dai Presidi di Pisino e Parenzo, svolta dai Presidi di Pisino e Parenzo, in forma simile ma austera. Alle ore 14 nella sala comunale del Littorio, ad invito del Comandante del Precinto di Canfanaro CM. Sig. Bruno Roman, convennero lo Autarca, le Associazioni Nazionali, le cati e le rappresentanze delle forze giovanili. Il Segretario politico porse il saluto del Partito allo Camicie nero. Il C.M. Roman, dopo aver ringraziato gli interventi, passò alla lettura del messaggio di S.E. Attilio Tonazzi. La bella cerimonia si chiuso con alzata al Re, al Duca, ed alla Gloriosa Milizia. Indi gli Ufficiali della Milizia offrirono un voto unitario allo sceriffo ed alle altre rappresentanze.

Dopo aver fatto la distribuzione di monete o di materiale istitutivo, il ten. col. Gamberini, salutato da tutti gli ufficiali riportò nella sonda.

Da Canfanaro

L'XI annuale della Milizia

CANFANARO, 6

La ricorrenza della fondazione della Milizia V.S.N. fu ricordata qui in forma semplice ma austera. Alle ore 14 nella sala comunale del Littorio, ad invito del Comandante del Precinto di Canfanaro CM. Sig. Bruno Roman, convennero lo Autarca, le Associazioni Nazionali, le cati e le rappresentanze delle forze giovanili. Il Segretario politico porse il saluto del Partito allo Camicie nero. Il C.M. Roman, dopo aver ringraziato gli interventi, passò alla lettura del messaggio di S.E. Attilio Tonazzi. La bella cerimonia si chiuso con alzata al Re, al Duca, ed alla Gloriosa Milizia. Indi gli Ufficiali della Milizia offrirono un voto unitario allo sceriffo ed alle altre rappresentanze.

Ballo pro Opera Naz. Balilla — La festa danzante tenutasi nel pomeriggio di domenica ed alla sera entro gli auspici dell'O.N.U.I., rimballo sotto ogni aspetto. I biglietti della poca meravigliosa andarono a ruba. Altrettanto decisamente vinta la lotteria di ben otto premi. Il buffet funzionò egregiamente e fu continuamente affollato. A reggimento della festa riesci sletta la distinta signa Uscia Roman, la quale si ebbe in regalo. Del Comitato un bellissimo servizio da caffè.

Befana fascista

Nel teatrino dell'edificio scolastico ha avuto luogo domenica scorsa, alle ore 10, la befana fascista. Alla cerimonia è intervenuta una moltitudine di genitori, nonché tutto lo Autarca locali. Nella stessa occasione furono beneficiati oltre 150 alunni dello scuola ed una ventina di orfani di guerra, con la distribuzione di indumenti di vestiario, biancheria e calzature. Ai bambini intervenuti nella frazione del Comune, in offerta una riconoscenza di pane e mortadella. La bella cornucopia si chiuse al canto degli amici fascisti.

Ballo del Littorio — Nella sala comunale, si svolse domenica la

prannunciata festa danzante del Littorio, la quale risiede benissimo tanto in linea morale che finanziaria. La danza ebbero inizio alle ore 20 e durarono animatissimo fino alle ore 4 del mattino seguente. A reginetta della festa fu eletta la signorina Anna Dottroppo, la quale si ebbe in dono un bellissimo servizio da tavola. Durante tutta la festa funzionarono la lotteria e posta miracolosa, le quali fruttarono bene.

Balli dell'O.N.U. Balilla — Nel pomeriggio di domenica p.v. ed alla sera si svolgerà il Ballo dell'O.N.U. Balilla, il quale chiuderà il ciclo dei festini danzanti della stagione. Dato lo scopo ed il generale interessamento, il ballo stesso non potrà che dare un ottimo risultato.

Da Parenzo

L'XI annuale della Milizia

PARENZO, 6
L'XI annuale della fondazione della Milizia è stato celebrato anche a Parenzo, in forma intima alla presenza della Autorità.

Il Comandante la Coorte parlò del lavoro compiuto dai Reparti in 11 anni d'attività e portò il saluto alla Autorità presenti. Rispose il Podestà, anche a nome degli ex Comitati, ringraziando alla Milizia, al Guardia armata della Rivoluzione.

Veggine CC NN. — L'altra sera nella sala del Piccolo si tenne il tradizionale veggine dello CC NN. Il ballo fu molto animato per il forte concorso del pubblico, e si protrasse fino al mattino.

Commemorazione Annuale Milizia — Anche presso i Reparti Avanguardisti, domenica venne tenuta dal Comandante la Coorte la commemorazione dell'XI Annuale della Fondazione della Milizia. Dopo la Commemorazione i Reparti ripresero la attività sportiva e militare.

Disturbante farina — Come già proannunciato è stata già ultimata per il mese di gennaio la distribuzione della farina per lo famiglio povero. La popolazione con entusiasmo e curiosità ha appreso tale graditissima voluta dal Duca.

Da Albona

Elezioni pro E.O.A.

ALBONA, 6
Il barone Nicola Lazzarini, ha vinto all'E.O.A. due quintali di frumento. Per il gesto che dimostrò ad esempio, il presidente dell'Ente rendendo pubblico grazia.

Da Verteneglio

Attività del Fasce

VERTENEGLIO, 6
D.L. nella segreteria del Fasce, sotto la presidenza del segretario politico, presenta il Direttorio al completo ed i rappresentanti dei Sindacati, ad tenere una riunione per formare gli obiettivi operativi da inviare ai lavori di buonfiore.

Procuravano alla riunione il dott. Vazzoler del Consorzio per la trasformazione fondiaria dell'Istria ed il dott. Daniell dalla Cattedra umanistica all'agricoltura di Udine. Invitato dal Segretario politico, il dott. Vazzoler fece una chiara esposizione sull'avvicinamento delle proprie intese nella Valle del Quarto.

E' stato definito il programma per il tradizionale Veggine del Fasce, che si tiene l'ultima domenica di carnevale.

Da Rozzo

Befana fascista

ROZZO, 6
Si è svolta anche a Rozzo la Befana fascista che ha affidato i suoi diritti a tutti bambini poveri.

La verinella ha avuto luogo nella maggiore della Scuola elementare alla presenza di tutto la Autorità locale, del Corpo insegnante e della scolaresca di tutto il Comune. Prima della distribuzione dei doni a'ni ai bambini, si è detti dagli insegnanti, sostennero una piccola recita, che fu molto applaudita dai bambini e dalla popolazione che vi assisteva.

Il Podestà, poi, rivelò parole d'occorso ai bambini. Furono beneficiati 139 bambini che ricevettero oggetti di vestiario; 23 ricevettero la divisa Balilla e di Pircola Italiano; 25 orfani di guerra, ricevettero in dono fagioli di stoffa per pantaloni e camicie o vestiti.

Gara di palla-canestro — Si è svolta una gara di pallacanestro fra la nostra squadra di Giovanni Fratelli e quella dei Giovani Fascisti di Pinguendo. Assistette alla partita numerosa popolazione che si è molto interessata del gioco ed ha applaudito i Giovani di Rozzo che hanno vinto quello di Pinguendo per 11 punti a 6. Finita la gara, il locale Fasce-Giovanni, ha offerto una serenata a tutta i giocatori e organizzato poi un balletto in onore degli ospiti.

Ballo pro Opera Naz. Balilla — La festa danzante tenutasi nel pomeriggio di domenica ed alla sera entro gli auspici dell'O.N.U.I., rimballo sotto ogni aspetto. I biglietti della poca meravigliosa andarono a ruba. Altrettanto decisamente vinta la lotteria di ben otto premi. Il buffet funzionò egregiamente e fu continuamente affollato. A reggimento della festa riesci sletta la distinta signa Uscia Roman, la quale si ebbe in regalo. Del Comitato un bellissimo servizio da caffè.

Befana fascista

Nel teatrino dell'edificio scolastico ha avuto luogo domenica scorsa, alle ore 10, la befana fascista. Alla cerimonia è intervenuta una moltitudine di genitori, nonché tutto lo Autarca locali. Nella stessa occasione furono beneficiati oltre 150 alunni dello scuola ed una ventina di orfani di guerra, con la distribuzione di indumenti di vestiario, biancheria e calzature. Ai bambini intervenuti nella frazione del Comune, in offerta una riconoscenza di pane e mortadella. La bella cornucopia si chiuse al canto degli amici fascisti.

Ballo del Littorio — Nella sala comunale, si svolse domenica la

prannunciata festa danzante del Littorio, la quale risiede benissimo tanto in linea morale che finanziaria. La danza ebbero inizio alle ore 20 e durarono animatissimo fino alle ore 4 del mattino seguente. A reginetta della festa fu eletta la signorina Anna Dottroppo, la quale si ebbe in dono un bellissimo servizio da tavola. Durante tutta la festa funzionarono la lotteria e posta miracolosa, le quali fruttarono bene.

Balli dell'O.N.U. Balilla — Nel pomeriggio di domenica p.v. ed alla sera si svolgerà il Ballo dell'O.N.U. Balilla, il quale chiuderà il ciclo dei festini danzanti della stagione. Dato lo scopo ed il generale interessamento, il ballo stesso non potrà che dare un ottimo risultato.

Da Parenzo

L'XI annuale della Milizia

PARENZO, 6
L'XI annuale della fondazione della Milizia è stato celebrato anche a Parenzo, in forma intima alla presenza della Autorità.

Il Comandante la Coorte parlò del lavoro compiuto dai Reparti in 11 anni d'attività e portò il saluto alla Autorità presenti. Rispose il Podestà, anche a nome degli ex Comitati, ringraziando alla Milizia, al Guardia armata della Rivoluzione.

Veggine CC NN. — L'altra sera nella sala del Piccolo si tenne il tradizionale veggine dello CC NN. Il ballo fu molto animato per il forte concorso del pubblico, e si protrasse fino al mattino.

Commemorazione Annuale Milizia — Anche presso i Reparti Avanguardisti, domenica venne tenuta dal Comandante la Coorte la commemorazione dell'XI Annuale della Fondazione della Milizia. Dopo la Commemorazione i Reparti ripresero la attività sportiva e militare.

Scampolo

Capolavoro comico sentimentale

della commedia di Dario Niccodemi. Oggi per l'ultimo giorno alla

Scampolo

nuova edizione parata in italiano con

Dolly Himes
Paul Herbriger
Oscar Birne

Principale alle 4.40

DOMANI:

VITTORIO DE SICA

in

Il Signore

desidera?

Cine „Garibaldi“

OGGI il film della galera

LA VEDOVA

SI DIVERTE

brillante commedia cesellata su

scenello di Vienna del valzer o

degli amori piccanti. Musica di

JOHAN STRAUSS

PRINCIPIA alle ORE 4.40

Prossimo programma

, Adorabile

con

JANETTE GAYNOR e

WARNER BAXTER

Per lunedì alle 10.30

APPENDICE DEL CORRIERE ISTRIANO.

ARTURO BERNÈDE

„La figlia del diavolo“

Traduzione italiana di REMO ANTONELLI

Edito a stampato dalla

UNIONE EDITRICE ISTRIANA

Dir. On. GIOVANNI MARACCHI

Red. capo resp. Ruggero Pascucci

di Geloni

Plagnoli, Esposito, Palucco,

Fornaci, Fortis, Scattatore,

Contusionsi, curatari con l'Unigenito

Vegetale. San Biagio, che disinfetta, calma i dolori, risolve le infiammazioni, fa suppurrare o cicatrizzare. Guarisce perfettamente a pratica Reuni, Società, Artiglio, Leggaggio, Negrario o Tropicola. Presso la Farm. Prod. E. Bonucci.

Trieste ed in tutte le altre Tar-

marchia a lire 4.70 a 8.10.

Appena uscito il camorrista, il comandante fece udire una allegra ri-

Giovani Istriani

Rubrica del G. G. F. Istriano

Credere

Credere. Questo primo termine del dialetto musoliniano, questo primo atto di fede fascista, è l'unica parola con la quale noi giovani dobbiamo iniziare il nostro programma.

Credere. Con fermezza, con entusiasmo, con l'anima spoglia di pregiudizi. Per quel dono parisi, no che ci viene dal mattino della nostra gioventù, noi giovani siamo i più capaci a professare la dottrina del Duce. Più capaci perché il nostro spirito è scosso di intollerante politiche parzialiste, perché, mosci i primi passi verso la vita nel clima della Rivoluzione, non abbiamo avuto contatti con la vecchia ideologia.

Per noi Credere equivale vivere. Non dobbiamo vincere libertezza, non possiamo soffocarla, non ci preoccupiamo di dover morire. La nostra fede è nata con noi, per noi. Non abbiamo bisogno di convincere a credere, perché abbiamo creduto fin dall'inizio.

Non possiamo dare alla nostra idea né il nome né la sostanza di un ideale politico.

UNIVERSITARIO.

Attività sportiva per l'Anno XII

Oli sportivi iscritti alle varie Federazioni hanno raggiunto, come risulta dalle recenti rilevazioni statistiche, il numero di 300.000. Questa cifra è dico sicuramente che ormai è stata compresa la necessità di tutta l'Italia dello sport e che ogni afflazione occorre nella popolazione del Regno una professione di prima piazzola. Contemporaneamente a questa potrebbe comparire a prima scelta e quanto si serve, lo sport di massa non è un obbligo imposto. Ma bene, infatti, ripetere che non è sportivo chi vuole corrispondere a titolo trascurabilmente allo sport-spettacolo... Anche fra i giovanissimi ci sono, però, in verità, di quelli che provengono alla pista, la vita comincia l'immediato passaparata... Ci sono invece gli altri che frenano dal desiderio di poter entrare o in una palestra o in campo un palo a campo si estinguono a rimanendo chiusi.

Credete per noi ogni volta valutiamo lo spirito nuovo di qualsiasi faccenda mentre, vivere e sostenuto, tenacemente, questa palpita-re realtà italiana.

Credere nel vuol dire addirittura al mondo intorno la nostra insicuro grandezza di noi, di oggi, di domani.

Cerlon.

Seduta del Direttorio

Il Direttorio è convocato a seduta questa sera alle 21.

Conferenza del Guf

Giovani Istriani Il camerata Vittorio Stagni ha parlato a Pula sulla "Militia Fascista".

La commemorazione, alla quale ha partecipato la popolazione di Pula e dintorni è ricordata come.

Ha presieduto il segretario politico del G. U. E. dott. Giacomo Rocca.

Chi non sente di far posto ai giovani non sente fascisticamente. Il secondo decennio in cui al giovani si fa largo.

MUSCOLINI

La nostra artista provinciale del G. U. E. - Annunciamo che nella rubrica di giovani prossimo sarà pubblicato integralmente il regolamento della nostra 10/a provincia che ci sarà a Pula nel mese di aprile.

La Colonia. - La conferenza militare del camerata Bartolomeo Cerboni che avrebbe dovuto essere tenuta lunedì 23 gennaio è stata rimandata a lunedì 12 febbraio.

Iscrizioni alla Milizia. - Sono ad oggi pochi studenti hanno risposto al nostro appello. Invitiamo i cittadini a compiere in pieno il loro dovere o ad entrare nei ranghi della Milizia.

Veglie di Carnevale

Il veglione di stasera al Savoia

Come abbiamo recitato nel nostro precedente numero, questa sera dalle 22 alle ore 2, però l'ora di chiusura sarà disegnata a bollino stante, si ferri al Circolo Savoia il grande veglione del giovedì grasso. Il veglione è riservato ai soci ed alle loro famiglie o siano cari che nessuno di essi mancherà alla festa che, come sempre, riserva certamente brillante nella mirabile cornice dello luxuoso salone del nostro massimo Circolo.

Ai soci ed alle signore saranno offerti ricchi cotechinosi e per la signora invitata, sarà aggiunto l'omaggio di fiori.

Sarà una notte da regnare nel taciturno della memoria e ci sarà chi divertirà per tutti. Per tutti, cioè coloro che sono soci del Circolo e che affollerranno questa sera la sala macchina ovo si infregheranno lo danzo o lo altro delle belle salme saranno espressamente addobbate per la circostanza circolanza.

Dopolavoro Siana

Questa sera alle ore 8 avrà il suo avvolgimento l'atteso veglione, organizzato da questo Comitato gesto per l'ufficiente richiesta dei soci. Il quanto riguarda l'addobbo della sala, sarà completamente nuovo per tutti, anzi per il primo anno, e accenneremo tutti i soci il Comitato abbia allestito un addobbo veramente fantastico. Tra giochi e rechezze ci sarà anche la piega dei coriandoli, gioco estremamente divertente.

Dunque tutti i rimanimenti di questo giorno si diano convegno questa sera al Dopolavoro Siana, sicuramente faranno una netta indimenticabile.

Sport di massa

Il fascismo, concezione anti-individualista ha dato un'impronta nuova anche allo sport.

Il decreto, in primo luogo l'astrazione allo sport di cui la guida è la nuova dottrina sulla cultura fisica

sport collettivo, di massa.

Questo in teoria.

La pratica è diversa.

I campi sportivi si aprono di

rodo, con simpatia,

Le palestre, lucido come specchi, sono deserte.

Si fa questione di manutenzione, di eventuali danni: ai soldi.

Risultato è che la massa non può fare lo sport: rimane quasi.

O assiste a manifestazioni professionali pseudo-sportive o si anima di tifosi.

Non così al raggiungere il miglioramento fisico complessivo nazionale. Bo che è difficile sorpassare i tuoi occhi e troppi errori.

In tutti i casi la Autorità e le

società sportive cercano di esaudire le richieste di quegli appassionati che demandano campi sportivi e palestre.

Qui si rendono un servizio pratico, tangibile al fascismo nel campo dello sport e si dà la possibilità alla massa di migliorarsi fisicamente, cioè nuovamente.

NUNCIATURA

Benessere del popolo

Il fascismo è rampollato direttamente dalla realtà storico-sociale o dalla esigenza della stessa. Ha dovuto combattere gli schemi dottrinari o ideologici preesistenti, ma non si è a sua volta irrigidito in uno schema. Si costruisce bene una dottrina ma questa era innamorata alla storia, che afferma le necessità (non le leggi) più essenziali della vita sociale, quali si manifestavano alla sua origine intuitivamente. Per i caratteri peculiari della sua origine, si fa questione di manutenzione, di eventuali danni: ai soldi.

Risultato è che la massa non può fare lo sport: rimane quasi.

I campi sportivi si aprono di

rodo, con simpatia,

Le palestre, lucido come specchi, sono deserte.

Si fa questione di manutenzione, di eventuali danni: ai soldi.

Risultato è che la massa non può fare lo sport: rimane quasi.

O assiste a manifestazioni professionali pseudo-sportive o si anima di tifosi.

Non così al raggiungere il miglioramento fisico complessivo nazionale. Bo che è difficile sorpassare i tuoi occhi e troppi errori.

In tutti i casi la Autorità e le

società sportive cercano di esaudire le richieste di quegli appassionati che demandano campi sportivi e palestre.

Qui si rendono un servizio pratico, tangibile al fascismo nel campo dello sport e si dà la possibilità alla massa di migliorarsi fisicamente, cioè nuovamente.

NUNCIATURA

Stato Civile di Pula

7 febbraio 1934-XII

Nati 1

maschi 0; femmine 1

Morti 6

maschi 3; femmine 3

Matrimoni 4

La sentenza a carico delle donne turbulenti di Monte di Capodistria

Abbiamo da Capodistria:

Sotto la presidenza del giudice cav. Piero Rizzo, assistito dai colleghi dotti Nardi e dotti Damiani, e presieduto al Tribunale di Capodistria, il processo contro il gruppo di contadini di Monto di Capodistria, imputato di azioni politiche durante una processione della Madonna il 1 ottobre u. n.

Al banco dell'accusa sedeva il Procuratore del Re dotti Alborghetti alla difesa gli avvocati Ponti e Lonza.

Intervistato lo stesso imputato: Orazio Bertch, Antonia Glavina, Antonia Croatina, Carolina Glavina, Giovanna Glavina, Antonia Oravita e Olga Babular, tutte amminate.

Il fatto di averlo fatto, contrariamente agli ordinamenti del paese, non è stato direttamente dalle donne come strumenti attraverso i quali queste masso miglionano il Dio Nella

Madonna il 1 ottobre u. n.

Al banco dell'accusa sedeva il Procuratore del Re dotti Alborghetti alla difesa gli avvocati Ponti e Lonza.

Intervistato lo stesso imputato: Orazio Bertch, Antonia Glavina, Antonia Croatina, Carolina Glavina, Giovanna Glavina, Antonia Oravita e Olga Babular, tutte amminate.

Il fatto di averlo fatto, contrariamente agli ordinamenti del paese, non è stato direttamente dalle donne come strumenti attraverso i quali queste masso miglionano il Dio Nella

Madonna il 1 ottobre u. n.

Al banco dell'accusa sedeva il Procuratore del Re dotti Alborghetti alla difesa gli avvocati Ponti e Lonza.

Intervistato lo stesso imputato: Orazio Bertch, Antonia Glavina, Antonia Croatina, Carolina Glavina, Giovanna Glavina, Antonia Oravita e Olga Babular, tutte amminate.

Il fatto di averlo fatto, contrariamente agli ordinamenti del paese, non è stato direttamente dalle donne come strumenti attraverso i quali queste masso miglionano il Dio Nella

Madonna il 1 ottobre u. n.

Al banco dell'accusa sedeva il Procuratore del Re dotti Alborghetti alla difesa gli avvocati Ponti e Lonza.

Intervistato lo stesso imputato: Orazio Bertch, Antonia Glavina, Antonia Croatina, Carolina Glavina, Giovanna Glavina, Antonia Oravita e Olga Babular, tutte amminate.

Il fatto di averlo fatto, contrariamente agli ordinamenti del paese, non è stato direttamente dalle donne come strumenti attraverso i quali queste masso miglionano il Dio Nella

Madonna il 1 ottobre u. n.

Al banco dell'accusa sedeva il Procuratore del Re dotti Alborghetti alla difesa gli avvocati Ponti e Lonza.

Intervistato lo stesso imputato: Orazio Bertch, Antonia Glavina, Antonia Croatina, Carolina Glavina, Giovanna Glavina, Antonia Oravita e Olga Babular, tutte amminate.

Il fatto di averlo fatto, contrariamente agli ordinamenti del paese, non è stato direttamente dalle donne come strumenti attraverso i quali queste masso miglionano il Dio Nella

Madonna il 1 ottobre u. n.

Al banco dell'accusa sedeva il Procuratore del Re dotti Alborghetti alla difesa gli avvocati Ponti e Lonza.

Intervistato lo stesso imputato: Orazio Bertch, Antonia Glavina, Antonia Croatina, Carolina Glavina, Giovanna Glavina, Antonia Oravita e Olga Babular, tutte amminate.

Il fatto di averlo fatto, contrariamente agli ordinamenti del paese, non è stato direttamente dalle donne come strumenti attraverso i quali queste masso miglionano il Dio Nella

Madonna il 1 ottobre u. n.

Al banco dell'accusa sedeva il Procuratore del Re dotti Alborghetti alla difesa gli avvocati Ponti e Lonza.

Intervistato lo stesso imputato: Orazio Bertch, Antonia Glavina, Antonia Croatina, Carolina Glavina, Giovanna Glavina, Antonia Oravita e Olga Babular, tutte amminate.

Il fatto di averlo fatto, contrariamente agli ordinamenti del paese, non è stato direttamente dalle donne come strumenti attraverso i quali queste masso miglionano il Dio Nella

Madonna il 1 ottobre u. n.

Al banco dell'accusa sedeva il Procuratore del Re dotti Alborghetti alla difesa gli avvocati Ponti e Lonza.

Intervistato lo stesso imputato: Orazio Bertch, Antonia Glavina, Antonia Croatina, Carolina Glavina, Giovanna Glavina, Antonia Oravita e Olga Babular, tutte amminate.

Il fatto di averlo fatto, contrariamente agli ordinamenti del paese, non è stato direttamente dalle donne come strumenti attraverso i quali queste masso miglionano il Dio Nella

Madonna il 1 ottobre u. n.

Al banco dell'accusa sedeva il Procuratore del Re dotti Alborghetti alla difesa gli avvocati Ponti e Lonza.

Intervistato lo stesso imputato: Orazio Bertch, Antonia Glavina, Antonia Croatina, Carolina Glavina, Giovanna Glavina, Antonia Oravita e Olga Babular, tutte amminate.

Il fatto di averlo fatto, contrariamente agli ordinamenti del paese, non è stato direttamente dalle donne come strumenti attraverso i quali queste masso miglionano il Dio Nella

Madonna il 1 ottobre u. n.

Al banco dell'accusa sedeva il Procuratore del Re dotti Alborghetti alla difesa gli avvocati Ponti e Lonza.

Intervistato lo stesso imputato: Orazio Bertch, Antonia Glavina, Antonia Croatina, Carolina Glavina, Giovanna Glavina, Antonia Oravita e Olga Babular, tutte amminate.

Il fatto di averlo fatto, contrariamente agli ordinamenti del paese, non è stato direttamente dalle donne come strumenti attraverso i quali queste masso miglionano il Dio Nella

Madonna il 1 ottobre u. n.

Al banco dell'accusa sedeva il Procuratore del Re dotti Alborghetti alla difesa gli avvocati Ponti e Lonza.

Intervistato lo stesso imputato: Orazio Bertch, Antonia Glavina, Antonia Croatina, Carolina Glavina, Giovanna Glavina, Antonia Oravita e Olga Babular, tutte amminate.

Il fatto di averlo fatto, contrariamente agli ordinamenti del paese, non è stato direttamente dalle donne come strumenti attraverso i quali queste masso miglionano il Dio Nella

Madonna il 1 ottobre u. n.

Al banco dell'accusa sedeva il Procuratore del Re dotti Alborghetti alla difesa gli avvocati Ponti e Lonza.

LO SPORT

La classifica degli istriani al Corso addetti allo sport

Campionato di II categoria: Omologazioni: In base ai documenti ufficiali si omologano le seguenti gare:

Pre-idro Aeronautico-Suss. R. Marina 1-1.

Batt. San Marco-60 m. Legione M. V.S.N. 5-12.

Calendario gare campionato di II. categoria:

Domenica 11 febbraio 1934-XII avranno luogo le seguenti gare:

Girono B, ore 10: 60 m. Legione M. V.S.N.-Pre-idro Aeronautico;

Girono A, ore 13:30: Dap. R. Giovinetta-F.G.C. di Stignano;

Ore 15:15: E. Orion A (riserva);

Girono B (allievi);

Martedì 13 febbraio 1934-XII le seguenti:

Girono B, ore 13:30: Batt. San Marco-Discesa Snaideri R. Marinai;

Girono A: ore 15:15: E. Orion A (riserva); Dap. R. Giovinetta;

Puntazioni: In base ai documenti ufficiali si stabilisce il seguente provvedimento disciplinare: Radice Alberto del Batt. San Marco, equitabile per una gara effettiva di campionato.

Gara Internazionale Italia-B-Austria-B: C'è ora che intendo inviare alla partita internazionale fra il squadro Italia-B-Austria-B, che si svolgerà allo Stadio del Littorio di Trieste il giorno 11 febbraio 1934 come invitati di far partecipare la loro addestratore entro venerdì 9 febbraio presso la Segreteria del Locom. Comitato d'Asia del Fisco, Via Carrara 6, II. Quota di viaggio andata e ritorno lire 10. La segreteria del Comitato resterà aperta ogni sera dalle ore 18:30 alle 19:30.

Riduzioni di viaggio per l'incontro di Trieste

Domenica 11 febbraio allo Stadio del Littorio di Trieste avrà luogo il tanto atteso incontro internazionale di calcio, tra i cadetti istriani e quelli dell'Austria. Il Direttorio Regionale della Zona, al quale è affidata l'organizzazione, avverte che per domenica andranno in vigore le seguenti riduzioni: turistica: 50% di riduzione per viaggi individuale o 70% per di rientro per quelli collettivi (minimo 10 persone). I numeri sportivi tanto appassionati al successo del calcolo, non facciamo l'errore d'appesantire ancora più tutta la vicina Trieste per andare alla finta infossando partita.

Un rancio all'arbitro Kann

Saluto segno promulgato il Gruppo Arbitri Giuliano (G. Godina) avrà luogo alle ore 20:30, W.Hotel de la Ville, a Trieste, un rancio in onore del direttore Pincontro Italia-B-Austria-B arbitro Kann della Federazione jugoslava. I camerari arbitri (6) che si dovranno partecipare al rancio sono prestiti da far provvista la loro addestratore al Gruppo G.G. Giuliano di Trieste, Via Mazzini.

U. L. I. C. Comitato di Pola

Comunicato ufficiale N. 10 del 7 febbraio 1934-XII.

Presidenti: Marin, Rudan, Zanni, ro:

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA, Dir. On. GIOVANNI MARACCHI, Red. capo resp. Ruggero Pasquini

Confinua solo per pochi giorni ancora la

GRANDE LIQUIDAZIONE

che supera tutte le precedenti per scelta, qualità e prezzi in
Confezioni da Uomo, Signora e Ragazzi - Pelliccerie - Biancheria - Maglieria
A PREZZI DI STRALCIO

Vendita soltanto per contanti!

Confezioni da Uomo e Ragazzi:

Vestiti uomo stoffa inglesa	da Lire 60 - 70 - 80
Vestiti uomo blou e neri	80 - 90 - 95
Tronchotoni uomo	90 - 95 - 120
Palototo uomo	80 - 90 - 120
Burberry	60 - 90
Imporabile uomo	30 - 40
Giacchettone invernali	50 - 80
Giacchetto uomo blou e nero	50 - 60
Calzoni uomo fantasia rigati	12 - 25
Calzoni Nikoroker ragazzi	15 - 20

Vestiti ragazzo 10-14 anni

Contumui Sport ragazzo 4-10 anni	da Lire 40 - 50 - 60
Mantollino impormobile	42 - 50 - 40
Mantollino Loden	16 - 18 - 20
Giacche cuolo	25 - 30

Confezioni da Signora:

Vestiti maglia	da Lire 20 - 30 - 40
Princesso lana	30 - 35 - 40
Imporabile	30 - 40
Mantelli seta	40 - 60
Mantelli invernali con polliccia	100 - 160

da Lire 40 - 50 - 60

Tronchocots donna	40 - 50
Soprabili stoffa fino	40 - 50
Gonna plissé o stoffa moda	20
Golfo giacchetta lana	10 - 15 - 20
Gilots, Pullovers lana	7 - 10 - 15
Abiti lavabili	8 - 10 - 20
Abiti seta lavabili	10 - 20 - 40
Abiti seta crêpe chino	10 - 20 - 30
Pullavers, Gilots ragazzi	10 - 12

Vendita soltanto per contanti!

Confezioni Bambini: Vestiti da 6., 8., 10.

PELICCIE CONFEZIONATE

Pelli in natura a metà del prezzo attuale Colliers e Volpi L. 20.-; 35.-

Stoffe da uomo, ottima qualità 140 cm. altezza L. 15.- al metro

Calze donna lana L. 1.50, Calze lana fine L. 5., Calze donna filo e seta L. 2.50, Calze uomo fine L. 2.50 e 1.50, Cravatte fine L. 1.- e 2.-, Camicie uomo cretonne L. 5.- Camicie uomo bianche fine L. 15.-, Camicie uomo flanella L. 15.-, Pijamas flanella L. 30.-, Colli amidati e flosci 50 cent. a scelta, Calzette bambini filo L. 1.-, Berretti lana bambini L. 2.-, Camicie donna L. 3.50.-, Bustine L. 2.-, Sottane fine L. 10.-, Copribusti L. 5.-, 6.-, Culottes invernali seta L. 4.-, 6.-

GRANDI MAGAZZINI CONFEZIONI

IGNAZIO STEINER Succ.

Si invita gent. visitare senza obbligo d'acquisto! Approfittate dell'occasione!

Ringraziamento

La sottoscritta, veramente commossa per lo molteplice attestazioni di affetto tributato al suo indimenticabile

ETTORE

sentimentalmente ringrazia tutto quello gentili persone che in varia guisa, sia con fiori, sia con eleganze, sia con l'accompagnare la salma all'ultima dimora, l'hanno onorata.

In particolar modo ringrazia l'On. Podestà, comuni Luigi Bileusiglio, la Consulta Municipale, il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, la Federazione fascista del Commercio, il Circolo Commerciale, la Società "Piccas Jolla", "Moto-Club", le associazioni di beneficenza e tutti gli altri sodali cittadini. Un ringraziamento speciale tributato al medico curante dott. Enrico Martini per lo affettuoso prestege, al sig Gastone Suppan e alla famiglia Franceschini per le cordiali prestazioni.

La S. Messa di suffragio verrà celebrata lunedì 12 e. m. alle ore 8 al Duomo, POLA, 7 febbraio 1934-XII.

Famiglia SUPPAN

AFFITTANSI

4 camere, camerette, bomerighi, cucina, accessori. Visitate dallo 16-17. Il prezzo 20. - 3000L

AFFITTANSI

2 camere, camerette e tutti conforti. Via Lopato 20. - 3000L

Vendite d'occasione

Cent. 20 la parola - Min. L. 2 N

OCCASIONE

vendono stanza matrimoniale, piano, per principianti. San Michele 32. - 3500N

VENDESI

pompa buonissima con gomma di 16 metri per travaso vi-

vo. Via Littorio N. 4. - 3000N

VENDONSI

cordenza vetrina, tavolo, sedia da camera o specchio. Littorio 26. - 3000N

VENDESI

belleissima radio. Oliva Capodimonte 8. - I.p. - 3894N

VENDESI

tutto matrimoni. L. 200 trattabili. Via Giovia N. 29. - 3893N

Moto - Auto

Cent. 40 la parola - Min. L. 4 Q

AUTOMOBILE

Fiat 500 coupé lusso ottime condizioni vendesi. Rivol-

gersi Ammiraglio Autista Bandiera. - 3872Q

Diversi

Cent. 40 la parola - Min. L. 4 V

NOLEGGIANSI

domino costumi da soto buon prezzo. Via Naschauer-er 3. - 3898V

Rivalità eroica

Oggi in premiere di gala questo capolavoro Metro Goldwyn si potrà ammirare sullo schermo del

Politeama Ciscutti

soltanto OGGI - DOMANI - DOMENICA esordendo sabato il

"Veggionissimo del Littorio"

perciò tutti sappiano approfittare accorrendo nei giorni suddetti.

Rivalità eroica....

è la più asprica interpretazione di

JOAN CRAWFORD

coadiuvata regolamentare da

GARY COOPER

di un film del quale si riconosce avanti.

È una favolosa ardore di cuori e di motori.

È la sputa dell'amore ed il fascino del pericolo.

È il potente richiamo della gloria e dell'amore.

È un grandioso capolavoro Metro Goldwyn.

BULLA SCENA :

Debutto della Compagnia

« STRALISTE »

composta di 20 ottimi elementi a diritti dal comico teatrale

DE ROSA

sobretutto AUREA ORSINI

accademica come tale nella formazione «Wunder Bar»

e nella grande Compagnia Meraca.

Sarà presentato La Parte

« Boxer per forza »

commedia musicata in un atto di grande attualità,

La Parte Spettacolo di Varietà.

Principia alle ore 16.30 prec.